

I Blog

Home Opinioni Economia Cultura Spettacoli Sport Le città Sa

Archivio

< I BLOG

Corriere della Sera > Blog > *Cliniche mobili in Ghana, un buon progetto sanitario di una piccola organizzazione*



Tweet 0



02/11/2012

CERCA IN QUESTO **blog**

Cliniche mobili in Ghana, un buon progetto sanitario di una piccola organizzazione

Scritto da: **Massimo A. Alberizzi** alle 23:27 del 02/11/2012

Per affrontare l'emergenza sanitaria africana nelle regioni interne della fascia sub-sahariana, dove le popolazioni svantaggiate sono costrette a ore di cammino a piedi per raggiungere lontani ospedali, una piccola organizzazione non governativa italiana "Everywhere", cioè "Ovunque" in inglese, ha organizzato una serie di veicoli attrezzati in cliniche mobili.

Si tratta di un'assistenza itinerante diretta (prevenzione, cure, educazione sanitaria), programmata (su percorsi, visite e ritorni) e modulare (per consentire replicabilità e ampliabilità verso altri territori e/o altri indirizzi).



Nelle intenzioni del fondatore e presidente di

I POST DEL MESE

L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30		

FEED RSS

ARCHIVIO PER MESE

- [Novembre 2012](#)
- [Ottobre 2012](#)
- [Settembre 2012](#)
- [Agosto 2012](#)
- [Luglio 2012](#)
- [Giugno 2012](#)
- [Maggio 2012](#)
- [Aprile 2012](#)
- [Marzo 2012](#)

“Everywhere”, “un progetto diverso anche in qualche modo in polemica con altre organizzazioni che creano enclaves autoreferenziali. Nel nostro lavoro abbiamo scelto l’interlocutore più logico, professionalmente più avvertito ed eticamente più motivato: la classe medica locale”.

Come primo Paese di intervento “Everywhere” ha scelto il Ghana: “Abbiamo tenuto presenti anche le valutazioni di quegli economisti, politologi, osservatori che negli incontri 2005 dell’ Aspen Institute Italia sull’Africa (il “Continente grigio”) lo indicavano, assieme al Senegal, tra i più evoluti in campo democratico ed economico”.

Il progetto pilota proposto alla classe medica Ghanese è stato subito capito e sostenuto: “La reciproca fiducia – spiega Savani - ha consentito ai nostri interlocutori



(Tamale Teaching Hospital, Ghana Health Service, con cui esiste un Memorandum of Understanding, Ministry of Health) di proporre il Progetto Africa ai partner-sponsor coreani KOFIH e Hyundai quelli che avrebbero poi donato le prime due cliniche mobili (complete anche di apparecchiature di diagnostica digitale per trasmissione a distanza) al Tamale Teaching Hospital. Vitali per l’iniziativa anche i contributi di Regione Lombardia e Comune di Milano”.

Ora “Everywhere” intende replicare il Progetto anche in Etiopia, Ruanda, R.D.del Congo e Nigeria.

Savani, che non è un medico ma è laureato in economia, è quasi commosso quando racconta: “Noi abbiamo vissuto l’emozione di partecipare alle prime missioni operative nei villaggi della Northern Region, vedere popolazioni in file composte e silenziose passare i primi controlli e le prime visite con accanto turbe di bambini gioiosi e rumorosi”.



L’iniziativa ha avuto successo e così a fine ottobre Saviani e la sua organizzazione sono stati insigniti del premio “Il Ponte

- Febbraio 2012
- Gennaio 2012
- Dicembre 2011
- Novembre 2011
- Ottobre 2011
- Settembre 2011
- Agosto 2011
- Luglio 2011
- Giugno 2011
- Maggio 2011
- Aprile 2011
- Marzo 2011
- Febbraio 2011
- Gennaio 2011
- Dicembre 2010
- Novembre 2010
- Ottobre 2010
- Settembre 2010
- Agosto 2010
- Luglio 2010
- Giugno 2010
- Maggio 2010
- Aprile 2010

ARGOMENTI

- AFRICA
- ALGERIA
- ANGOLA
- BOTSWANA
- BURKINA FASO
- BURUNDI
- CAMERUN
- CAPO VERDE
- CIAD
- COMOROS
- CONGO-B
- CONGO-K
- COSTA D'AVORIO
- ERITREA
- ETIOPIA
- GABON
- GAMBIA
- GHANA
- GUINEA
- KENYA
- LIBERIA

2012" un prestigioso

riconoscimento della fondazione Guido Venosta, nel segno del "meno egoismo e più disponibilità".

m.a.a.

twitter @malberizzi

Nelle foto dall'alto: visite mediche nel villaggio di Ypale (Northern Region) nel corso della prima missione delle cliniche mobili, (da sinistra a destra) il dottor Akis Afoko, urologo, primario del Tamale Teaching Hospital e docente della Tamale University for Development Studied, e il dottor Sergio Savani con l'ambasciatore d'Italia ad Accra, Tullio Guma. Nell'ultima foto il dottor Afoko assieme al fondatore di Everywhere. Sergio Savani, nell'interno di una clinica mobile

0 commenti

Tweet 0

Consiglia 0

← precedente | successiva →

I commenti (0)

Per commentare devi essere loggato al sito di Corriere.it.

Login | Registrati

- LIBIA
- MADAGASCAR
- MALAWI
- MALI
- MAURITANIA
- MOZAMBICO
- NAMIBIA
- NIGER
- NIGERIA
- RASD
- RUANDA
- SENEGAL
- SEYCHELLES
- SOMALIA
- SOMALILAND
- SUD SUDAN
- SUDAFRICA
- SUDAN
- SWAZILAND
- TANZANIA
- TUNISIA
- UGANDA
- ZAMBIA
- ZIMBABWE

I NOSTRI blog

- Italians
- La 27esima ora
- Vita digitale
- Una vita da Meridiano
- Mal di Tech
- Note dal fronte
- Numerus
- Politicamente scorrette
- Siliconvalley
- Generazione Pro Pro
- Hey Book!
- Xy2
- Big Ben
- Meritoerazia
- Route 66
- La Deriva
- Le Vie dell'Asia
- ChelseaMia
- Globalist
- AfricaExpress
- Fatto ad arte